



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO del 10/07/2013

L'anno duemilatredici il giorno **Dieci** del mese di **Luglio** alle ore 15.40 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente n. prot. 555688 del 01/07/2013.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco** Vice Presidente della I° Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. **Cracchiolo Marco** Esp. Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca Ficano, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, e Zacco;** (presenti 13)

Assenti: **Miceli, Pensabene e Virga;** (assenti 3).

Il Vice Presidente Zacco constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta, e pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Apprendi, Randazzo e Sorci.**

Sono presenti alla seduta il Presidente della II° Circoscrizione Sig. Tomasello ed il Sig. Maurizio Artale Responsabile del "Centro Padre Nostro" di Brancaccio.

Il Vice Presidente Zacco passa la parola al Presidente della II° Circoscrizione e successivamente al Responsabile del Centro Padre Nostro.

Entrano in aula alle ore 15.45 i consiglieri Pensabene e Virga.

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è un'Associazione che nasce nel 1991 e viene inaugurata nel 1993 nel *quartiere Brancaccio* di Palermo. Costituitasi giuridicamente in Associazione nel 1995, oggi è un ente morale, riconosciuto e registrato nel registro delle ONLUS. L'identità e la storia del Centro Padre Nostro sono fortemente legate alla memoria del suo Fondatore, Don Giuseppe Puglisi, che fu parroco del quartiere Brancaccio e venne ucciso dalla mafia nel 1993 nello stesso quartiere. Padre Puglisi è una delle figure più importanti della lotta alla mafia in Sicilia degli ultimi vent'anni, impegnato costantemente a Brancaccio, attraverso una infaticabile azione pastorale e pedagogica, portata avanti insieme ai volontari del Centro, nel recupero dei minori e degli adolescenti costantemente sottoposti al rischio di emarginazione e di reclutamento da parte della criminalità organizzata. Il suo impegno concreto dalla parte dei giovani e dei più deboli e l'appoggio senza riserve a progetti di riscatto provenienti da cittadini onesti, sono la testimonianza di un desiderio di cambiamento, che lo porterà ad andare incontro alla morte per mano della mafia. Dopo la sua scomparsa, il Centro ha continuato ad ispirarsi, nel contenuto, negli scopi e nel metodo di lavoro al suo insegnamento. Oggi l'Associazione continua ad operare a favore delle fasce più deboli; gravitano al suo interno circa cento persone tra soci, operatori, personale volontario, giovani in servizio civile, tirocinanti provenienti da diverse facoltà e Corsi di Laurea. L'Associazione opera attraverso interventi e progetti di aiuto realizzati assieme ad enti pubblici, fondazioni e ad altre organizzazioni no-profit, nel totale rispetto delle diversità culturali e con particolare attenzione a coloro che sono emarginati per ragioni legate alla condizione sociale. Durante i primi anni di attività, il Centro ha rivolto il proprio impegno in maniera esclusiva a Brancaccio, quartiere in cui la maggior parte degli abitanti presenta una notevole povertà materiale e culturale, sicuramente aggravata dall'elevato numero di disoccupazione e dalla presenza massiccia del lavoro nero; disagi economici che spiegano anche i frequenti fenomeni di evasione scolastica, delinquenza e lavoro minorile. Attualmente il lavoro del Centro interessa anche altri territori cittadini, come i quartieri dello Zen e di Falsomiele, interessati anche questi da una condizione di degrado. Pur non perdendo lo spirito di volontariato, il Centro pian piano si è evoluto attraverso una progressiva professionalizzazione, ha ampliato il proprio raggio



d'azione, realizzato interventi animati da una sempre maggiore consapevolezza della connessione tra obiettivi, strategie di intervento ed azioni e costruito un metodo che tiene conto sia delle acquisizioni delle scienze sociali, sia delle peculiarità del territorio in cui opera, coinvolgendo, a secondo degli interventi da attuare diverse professionalità (*psicologi, assistenti sociali, consulenti legali, consulenti familiari, etc...*). L'Ente, cui l'assassinio di Padre Puglisi ha conferito un valore simbolico che va ben oltre i confini del quartiere Brancaccio (in cui è sorto e ha la propria sede legale) è divenuto punto di riferimento e luogo di sperimentazione di buone prassi, oltrepassando i confini del quartiere e attivando **confronti e scambi**, che vengono intesi come moltiplicatori di effetti positivi. Ciò è avvenuto attraverso l'adozione di una logica di rete e la **promozione di collaborazioni e incontri** non solo a livello nazionale, ma collocabili anche in una dimensione internazionale.

Il Sig. Maurizio Artale elenca cosa fa il Centro:

Fin dalla sua nascita il Centro ha impostato e creato le sue attività rispondendo ai vari bisogni che si manifestano nei territori di riferimento e che coinvolgono contemporaneamente molteplici tipologie di destinatari, secondo una modalità che può così essere sintetizzata:

- * **Pronto soccorso sociale:** distribuzione alimenti, vestiario, materiale didattico, farmaci e altri presidi
- * **Ospitalità notturna, mensa, doccia, convivenza anagrafica**
- * **Servizio Sociale familiare**
- * **Consulenza psicologica**
- * **Consulenza legale**
- * **Centri Aggregativi per minori e adolescenti**
- * **Centri aggregativi per anziani**
- * **Servizio Baby sitting**
- * **Colonie estive/Campi scuola**
- * **Sportello orientamento scolastico-professionale**
- * **Progetto "educare alla cultura"**
- * **Progetti formazione rivolti a fasce deboli**
- * **Misure alternative alla pena detentiva**
- * **Accoglienza ex detenuti**
- * **Microcredito**
- * **Formazione per il Servizio civile**
- * **Tirocini pre-post lauream**
- * **Tirocini professionalizzanti**
- * **Stage**
- * **Corsi di formazione rivolti a soci, operatori e volontari**
- * **Tutoraggio e supervisione delle attività**

Trasversale al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione di tutti gli interventi sopra elencati è l'attività svolta dal **SETTORE PROGETTAZIONE**, portata avanti da un'equipe di professionisti che nel corso degli ultimi 10 anni ha curato tutte le fasi di ideazione, presentazione realizzazione e monitoraggio di numerosi progetti ai sensi di avvisi e bandi cittadini, regionali, nazionali ed europei inerenti azioni volte alla promozione sociale. La **progettazione sociale** rappresenta infatti l'area di attività che contribuisce in maniera costante al perseguimento delle finalità statutarie del Centro, attraverso il reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi finalizzati a fornire risposte ai bisogni della comunità e del territorio.

Il Presidente Tomasello elenca le competenze dell'Associazione.

Esce dall'aula alle ore 16.00 il consigliere Castiglia.

Il Centro ritiene indispensabile operare attivando progetti e programmi che tengano conto della cultura, delle risorse e dei bisogni delle persone e del territorio in cui opera facendo proprio **il principio della sussidiarietà "e se ognuno fa qualcosa"...** Oggi il Centro reputa fondamentale "aiutare la gente a camminare da sola", per questo punta alla **qualità dei servizi erogati** e



considera **prioritario un investimento costante nella formazione delle risorse umane**. Nel suo agire ritiene importante la collaborazione con le Istituzioni, non sostituendosi in alcun modo ad esse, ma impegnandosi in una civile e democratica protesta contro chi ha il dovere di fare e non fa. Collabora quindi con tutti i soggetti istituzionali, pubblici e del privato sociale che operano nel territorio nella logica della complementarità, della condivisione e del potenziamento delle risorse. E' impegnata a promuovere un confronto ed una cooperazione con quanti operano nel campo della promozione umana in ambito cittadino, provinciale, nazionale ed internazionale.

Le attività del Centro sono rivolte in generale agli abitanti del Territorio cittadino e in particolar modo per quelli di Brancaccio, Falsomiele e San Filippo Neri e più specificatamente alle diverse tipologie di destinatari, i minori di età compresa tra 0-5 anni, 6-12 anni, e 13-18 anni, gli adulti, le famiglie e gli anziani, tutti caratterizzati da peculiarità ed esigenze differenti e familiari di persone detenute, ex detenute o in esecuzione penale esterna.

Esce dall'aula alle ore 16.20 il consigliere Orefice.

Il Consigliere Randazzo si complimenta con il Sig. Artale ed il Presidente della II° Circoscrizione per il lavoro che stanno svolgendo.

Il consigliere Imperiale chiede come mai il Comune chiede l'affitto ad una Associazione che svolge servizi di Assistenza Sociale.

Il Sig. Artale fa notare che il Comune chiede l'affitto solo all' Associazione "Padre Nostro".

Il Consigliere Marceca: importantissimo il lavoro che svolge l'Associazione poi chiede come mai è stata intitolata a Padre Puglisi e la IV e non la II° Circoscrizione.

Il Presidente Tomasello fa notare che al Martire è stata intitolata l'Aula Consiliare e sta cercando di fare un circuito turistico-culturale dedicato a Padre Puglisi.

Il Consigliere Sorci ritiene che assieme possiamo fare tanto.

La Sig.ra Pappalardo responsabile della I° e della IV Circoscrizione fa presente che l'intitolazione della IV Circoscrizione a Padre Puglisi è stata fatta per dimostrare che il Martire deve essere riconosciuto da tutti.

Il Vice Presidente Zacco ringrazia e saluta gli ospiti ed invita loro a incontrarsi periodicamente.

A questo punto decide di prelevare il punto n. 28 all'OdG mozione presentata dal consigliere Marceca avente per oggetto "Invito Prof. Carlo Pollaci, esperto di storia dell'arte per affrontare il tema dei mercati storici di Palermo".

Tale prelievo sottoposto a votazione viene votato all'unanimità dei votanti presenti.

Il Consigliere Marceca illustra la mozione chiedendo la presenza in consiglio del Prof. Pollacci per una diserzione dei mercati storici di Palermo con l'illustrazione del libro "Un evento particolare" avente ad oggetto scatti fotografici dei mercati della I° Circoscrizione.

Il vice Presidente Zacco non essendoci richieste di interventi pone in votazione la mozione:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Votano SI n. 12

Votano No n. =

Astenuti n. =

La mozione viene approvata all'unanimità dei votanti presenti.

Alle ore 16.30 il vice Presidente Zacco chiude la seduta.

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Cracchiolo



IL PRESIDENTE
Sig. Ottavio Zacco